



WWW.BENEINST.IT

Per ch'è sempre

Lettera tratta dal diario
"Dillo tu te stesso"

DI GERARDO D'ORRICO



Per ch'è sempre

31.05.2009

Europa al di qua di un animale non superi
cos'hai davanti, si vuole un ingegnere o un avvocato
su come mai non c'è un tipico prodotto pubblico o,
se la morte era arrivata prima di sera. Un segreto
cammina non hai fatto niente, sarà la paura di non
esprimersi correttamente per i cieli del sereno Celeste
o si pensa di essere uno zombie, l'hai pagato cosa
non hai arrestato. in questo giorno in Italia viviamo
lontano a cosa esiste attorno a noi, ma se non avere
fosse l'unico errore, guarda se né sarebbe già andato,
a volte restiamo chiusi dal dissenso, e ancora si resta
dentro non c'è trucco siamo presi per estinti, da
spento non puoi muoverlo mentre in modo o un

altro si può morire davvero, resisti dove come si dice in gergo c'è pagato, i nostri errori non sembrano essere rilevati è cosa vogliono più un riguardare di tredici arti assieme, che aspirano stare sullo schermo di tutto 'l pubblico. Apri gli occhi e in dieci anni indietro, in dieci in avanti vedrai un falso totale in testa dove viviamo, in centro, dove vuoi... ecco fammi una foto. Ancora e sempre complessità in sintassi, nell'articolazioni degli arti o di comprensioni emotive, sembriamo sottoposti a indagine, come le nostre città quando arriveremo alla fine di domani. Una mia teorica soluzione resta la benzina nell'auto, quando c'è cammina altrimenti si ferma, qui anche in pieno centro non ti puoi muovere libero. Hai mai visto in un film americano il trucco di dare i soldi alle persone, non lo fare in Italia ci sono troppi parassiti o zombi laccati, anche s'è il contrario a volte come devi chiudere la bocca per non confessare, cosa credevi lo penserai domani o il mese prossimo in questo gennaio zero tredici, sembra come spegnere dei fiammiferi in bocca o da quando si dorme sognando da svegli, vedo questo popolo zombi, travolto da questo illegale. Un bene non ha bisogno di muoversi, un rapporto ci rappresenta in due per essere vicini in modo isotropico, saremo uniti per avere il vero bene, per capire pagare o reagire

assieme, se vuoi salire di nuovo sulla terra devi avere un amico chiamato il gergo, il come si fa ecco altrimenti come vorrebbero vivessimo noi al posto loro, in un delinquente libero, un anti - istituto o non avere lo spazio di creare una città dentro un'altra, e non si può vivere un bene senza almeno un biglietto, un ticket cioè un motivo, una ragione per andare in giro, si dice che 'l mondo in fondo sarà un decaduto, ci sarà solo bisogno di un po' d'aria subito, sono le parole divise tra di loro, ancora dei problemi di sintassi o delle fantasie, preferisco pensare come si cambia, come sembra cambiato in questi giorni il resto di tutto quello che era, ecco rimanete sempre fermi ora vi scatto una foto... cheese. Si accende in alto un software alternativo, meglio di un sotto banco privato che con un tasto poi la musica, il bene mai è un linguaggio estraneo dall'oggi, disconosci che oggi ucciderà domani, succede ancora se ti fa piacere cosa avresti fatto nella tua piena libertà, un nuovo intero si rinnova nella sua realtà, non solo una facciata di un errore o dei ricordi, si devono parcellizzare le esperienze, metterle su un quadro per vedere quanto valgono, anche in modo economico e serve lasciar stare più che resti morendo sei già defunto... mi sembra una società a catasta invece di catastale, si vive, si ride ma si perde, chi saranno le

persone intere, come se il documento non fosse completo nella sua descrizione, ah! Se fossero inesistenti tutte le voci in giro, si potrebbe dire anche di essere disinteressati o non statalmente classificabili, ma il bene è adesso più della fine di tutto quel che vuoi, le mani si piegano verso il basso per chi non vuol più niente. Il domani sarà sacro ma tu non c'eri ehm, non ci sarai d'altro canto non ci sono leggi o religioni aggiornate a ora per questo, lo Stato fallisce giornalmente un bene, come se qualcuno vorrebbe cancellarci l'esistenza che presente sotto, sopra o tra di noi, ecco era il male ma esagera nel suo scopo, quasi sempre colpendo anche sé stesso.

Buon giorno, ti presento la mia prima colazione dei ricordi, cosa Samsung ho comprato, cosa ci sarà scritto nei post di poi, lavaggi anti-fascisti a cottimo da umani distratti, più lavaggi di memoria, trasformazioni di persona, d'idee in blocco, non si è capito ancora che bene si paga, sarà cosa hai comprato più quello che hai in tasca, e sarà finita così ora si torna casa tutto qui, poi incomincia domani e tutti rivogliono i soldi per comprare un nuovo giorno, mentre non danno più niente di quel che prendi, così tu invece installa il possibile. Giornali, news nessuno viene a parlarci mai senza uno schema in bene, davvero il resto non lo

vedevamo perché era troppo vicino. Il non istituto mah, per me era un mentitore o un falso lui e avrà una carta d'identità, degli anni vivi di sopra non per niente ma, anche il perché non siamo pagati a dovere, ti consiglio di non avere remore, non guardare prettamente forma si paga la verità, ecco però chi è solo un gioco o un affare, non ha già finito come noi. Sarà la legge una scienza come la medicina, un calcolatore in tutto originale al posto dell'intenzione cosciente d'insultare, sembra qualcosa che non l'aveva capito, si tra l'altro affari suoi tipo non l'ha pagato ed è ancora lì, anche perché eri tu che non volevi più sapere o il come mai nessuno ha mai incontrato nessuno. Una pratica legale vola più in alto nel senso di costruzione, sorridi a chi ti vuol fare il male con la legge, dimmi non hai tempo o le articolazioni stanche, sai che sarà per sempre così nessuno ride accanto a uno dei suoi duplicati, e non serve essere un defunto per forza.

Quanto coraggio ci vuole per arrivare a dire “anche oggi” tra l'altro ho notato ch'era un altro bene, e chissà se per togliere la nebbia davanti all'orizzonte o per vedere il panorama sarà davvero dura, chissà quale turbine di vento ha cacciato la volontà di procedere oggi. Troppo indietro, troppo lontano sembra tutto invano se non eretico o inutile,

a proseguire un discorso invece ci vogliono troppi soldi giusto, comunque saranno rimasti tutti alla fermata del pullman, alla fine prenderanno freddo lì in quel punto, e come mai questo lavoro non si sa nemmeno s'è cominciato, nessuno l'ha mai finito o, se finirà... forse non avremo niente di più dalla vita? Ora guarda pure la foto del professore che ti ha laureato e rifletti su quando si è fermato. Polvere e amianto non sono niente, a volte gli umani lasciano gli altri, a volte sono come frigoriferi, pensa che il bisogno si perde col tempo, che c'è voluto per non avere più voglia, ti capita mai di passare davanti alla tua vecchia università per dirgli quanto era vuota. Il peso reale delle cose che ingoi e il rame, mai sentito parlare del rame, buona giornata di lavoro a domani. Era dietro le parole, era dietro... più svelto della velocità del braccio, non sembra la calma come ecco il futuro, non sarà il vero quesito mai risolto, diventa già da allora fino all'anno prossimo, invece tutti parlano e mai nessuno vola più sopra, oppure tutti volano più sopra ma non si vede niente, forse sarà stato il viaggio un falso, o breve... cos'è più sopra poi, ci sono umani più sopra? Chi sono, come sono fatti, come sono le loro opere, saranno chi dice oggi, domani e dopo domani, sai ridere da estinto, è ridi quanti milioni di euro ci sono nelle tue mani o di tutti,

le tasse di tutti oppure la differenza tra bene animale e soggetto, ok poi il perché tutti parlano, escono, si divertono è non risolvono... sai quanto costa una soluzione, si compra se vuoi, avrai di sicuro sentito dire del vero, il contemporaneo, magari il mancato. Tutti presenti, tutti spenti e non c'è tempo, troppe cose d'averne già, dai superalo il tuo non istituto o, gli amici che possiedono in casa il loro male, non sono il futuro come sembra, hai mai sentito dire: il futuro lo devi pulire per bene tutto, lo devi fare. Del resto sai quanti soldi si spendono tutti i giorni nei nostri stati terrestri per non avere il potere, disdire come starci ehm, semplicemente mai, e così solo che pagano per farlo, sai per me non sarà il tuo cervello che si era inceppato ultimamente.

Qualcuno ti ha mai detto il futuro? Già, ma un magari al nord come al sud resta un magari. A chi è veramente in alto, come gli è successo che non riesce nemmeno a parlare... forse uno stato d'unione di due atomi nella stessa ragione, ancora esiste un interesse nella forma che si segue, ancora un anello gira su sé stesso, saranno troppi i soldi buttati via per niente oggi ecco il solito, ecco guarda anche domani, più quanti ancora ne saranno spesi fino alla fine dell'anno, un prossimo viene pagato anche per vent'anni.

Si dovrebbe pensare che un male resta un ignorante grandissimo, solo a vederlo sembra l'anti coscienza, o un'assenza immensa di Stato invece del disegno: essere l'età adulta di una persona in arrivo... per guardare questo baratro di menti spente, non devi solo sentire devi assordare, non tu o la morte e basta. La verità si paga in altro come non si può comprare, la casa e la bomba per farla saltare in aria, e stare lì a aspettare che le cose convivano assieme bene. Il futuro che ti paga, il futuro ch'era il passato, il futuro si paga, compra la tua realtà virtuale anche senza istruzioni scritte, ecco adesso ti serve solo una dichiarazione per tutti. Ok! Era la nostra vita, ora fammi un saluto con una mano sei un dio.

“Si continua distrutti e stanchi per la normalità, perché si accende o si spegne, non hai più le congiunzioni alle parole, ai legamenti o hai paura? Quella parete in realtà può caderti addosso, o sarà già crollata.”

Ciao, G.

<https://www.beneinst.it/lettere-beneinst/italiano-1/per-che-sempre.html>

*Quest'opera è protetta dalla legge sul diritto d'autore
È vietata ogni duplicazione, anche parziale, non autorizzata*